



ACCORDO DI PROGRAMMA
PER L'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI
DI CUI ALL'ART. 10 DELLA L. 211/92
RELATIVI ALLE OPERE
DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (S.F.M.R.)
NELL'AREA METROPOLITANA DIFFUSA CENTRALE VENETA TRA MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
E
REGIONE VENETO

Considerato che:

- la legge 15 marzo 1997 n. 59 ha delegato il Governo ad emettere uno o più decreti legislativi volti a conferire funzioni e compiti amministrativi alle regioni ed agli enti locali;
- in attuazione dell'art. 4 , comma 4, della legge 59/1997 è stato emanato il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 con il quale è stato effettuato il conferimento delle funzioni e dei compiti in materia di trasporto pubblico locale alle regioni ed agli enti locali;
- il decreto legislativo n. 422/97 , in particolare, ha previsto:
 - all'art. 8 la delega alle Regioni dei compiti e delle funzioni amministrative e programmatiche riguardanti i servizi ferroviari di interesse regionale e locale concessi a soggetti diversi da FS S.p.A.;
 - all'art. 9 la delega alle regioni delle funzioni e dei compiti di amministrazione inerenti i servizi di interesse regionale e locale in concessione alle Ferrovie dello Stato s.p.a. con contestuale trasferimento delle risorse annue necessarie a garantire l'attuale livello dei servizi ed il subentro, delle medesime regioni, allo Stato nel rapporto con le Ferrovie dello Stato s.p.a.;
 - all'art. 12 la stipula di Accordi di programma tra lo Stato e le Regioni per l'attuazione dei conferimenti e l'attribuzione delle relative risorse necessarie all'esercizio delle deleghe di cui all'art. 8 e 9, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97;
- la Regione VENETO ed il Ministero dei Trasporti e della Navigazione oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, hanno sottoscritto in data 08/02/2000, ai sensi dei richiamati



- artt. 8 e 12 del D.Lgs. n°422/97, un apposito Accordo di Programma reso vigente con D.P.C.M. 16 novembre 2000, pubblicato sulla G.U. 30 dicembre 2000 n.303 Serie Generale;
- la Regione VENETO ed Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, hanno sottoscritto in data 27/01/2000, apposito Accordo di Programma sulla base dell'accordo quadro Stato – Regioni, approvato dalla Conferenza permanente Stato – Regioni nella seduta del 18 giugno 1999, con cui si è provveduto a disciplinare e concordare le modalità del subentro delle Regioni allo Stato nell'esercizio delle funzioni e dei compiti di amministrazione e programmazione di cui al richiamato art. 9 del D.Lgs. n°422/97;
 - con la delibera CIPE n. 185 del 21 dicembre 1995 è stato assegnato all'intervento in oggetto, a valere sulle risorse di cui all'art. 10 della legge 211/92, a fronte del costo stimato di M€ 659.420 (M€ 340,56), un contributo pari al 50% dello stesso pari a M€ 329.710 (M€ 170,28);
 - con D.D. 815/211 VE del 22.10.99, a seguito del Voto n° 144/211 del 20.07.99 espresso dalla Commissione Interministeriale di cui alla L. 1042/69, il Ministero ha approvato in linea tecnica – economica, il progetto relativo al Sistema Ferroviario Metropolitan Regionale – I Stralcio per un importo di £ 587.974.764.612 (€ 303.663.623,67) fissando il contributo statale nella misura del 50% pari a £ 293.987.382.306 (€ 151.831.811,84);
 - la legge 472/99, all'art. 13 c. 1 dispone per gli interventi di cui all'art. 10 della L. 211/92 l'incremento del contributo al 60 % del costo approvato;
 - con D.D. 1143 (TIF5)/211 del 9.10.2000 il Ministero, ha rideterminato il contributo dal 50% al 60% del costo totale, definendolo pari ad £ 352.784.858.767 (€ 182.198.174,20);
 - con D.D. 6991 del 27/11/2002, registrato dai competenti organi di controllo, è stato autorizzato il limite di impegno di spesa di euro 21.722.923,43, decorrente dal 2002 e scadente nel 2011, a copertura dell'onere a totale carico dello Stato pari alla rata di ammortamento per capitali di interessi riferita al contributo attualizzato di euro 182.198.174,20;
 - a seguito della gara espletata ai sensi del D.Lgs. 158/95 la Regione Veneto ha sottoscritto il contratto di mutuo con la DEPFA BANK per un importo di euro 182.198.174,20;
 - in data 17 dicembre 2002 è stato sottoscritto tra la Regione VENETO ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Accordo, ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del D.Lgs.



n°422/97, con il quale sono stati individuati alcuni interventi necessari per il potenziamento ed il risanamento del settore del trasporto ferroviario, nonché le risorse finanziarie disponibili per assicurare la copertura degli stessi;

- con il predetto ADP non sono state trasferite le risorse stanziare dalla legge 211/92 destinate alla realizzazione del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale – I Stralcio,

Premesso che:

- con D.D. n. 19 del 07.01.2009 il M.I.T. (Voto n. 399 del 27.11.2008) ha approvato in linea tecnico-economica tutte le varianti al progetto del I stralcio del S.F.M.R., intervenute fino a febbraio 2008, aggiornando il quadro economico dell'intervento complessivo, che risulta elevato a complessivi € 441.947.100,00. Con deliberazione n. 710 del 08.04.2008 la Giunta Regionale ha confermato l'impegno di farsi carico dei maggiori oneri necessari per dare totale copertura finanziaria al quadro economico aggiornato, rispetto all'importo approvato con D.D. n. 1143 del 9.10.2000;
- con medesimo D.D. n. 19 del 07.01.2009 è stato confermato il contributo statale di € 182.198.174,20, che risulta pertanto incidente nella misura del 41,226% sull'importo complessivo del quadro economico approvato, nelle more dell'espletamento delle procedure per il riutilizzo delle economie;
- con Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica n. 28 del 26.09.2009 è stato autorizzato l'utilizzo dei ribassi risultanti dalle procedure di gara;
- la Regione Veneto, allo stato attuale, ha rendicontato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti importi di lavori e spese ad essi collegati, relativi al I stralcio del S.F.M.R., per complessivi € 184.264.695,12;
- il Ministero a fronte di parte delle spese dei lavori di cui sopra ha erogato un contributo di € 51.688.424,02;
- il meccanismo di rendicontazione finora adottato non ha consentito un tempestivo rimborso delle somme anticipate dalla Regione Veneto per conto del Ministero;
- in considerazione delle percentuali di contributo statale, pari al 41,226%, risultano da erogare alla Regione Veneto ulteriori € 24.276.539,19;
- la Regione Veneto ha comunque proceduto all'esecuzione dei lavori, anticipando in termini di



cassa tutte le somme necessarie per il completamento degli stessi;

- al fine di evitare ritardi procedurali che possano produrre ulteriori oneri per la finanza pubblica in termini di interessi per ritardato pagamento è opportuno semplificare le procedure attualmente applicate adeguandole a quelle previste dall'ADP del 17/12/2002, stipulato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 422/97;
- la Regione Veneto con nota n.294697 del 12/07/2018 ha comunicato alla Direzione Generale STIF-TPL che la disponibilità residua sul conto corrente n. 30522, acceso presso al Banca d'Italia Sez. di Venezia, intestato alla regione Veneto con vincolo a favore del MIT, è pari ad euro 130.509.932,18;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. del è stato approvato lo schema di accordo di programma integrativo 211/92;

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1
(Premesse)**

Le premesse formano parte integrante del presente Accordo.

**Articolo 2
(Oggetto)**

Oggetto del presente Accordo integrativo è :

- a) l'individuazione e/o la ricognizione degli interventi realizzati e da realizzare, nonché del materiale rotabile ferroviario da acquisire o acquisito;
- b) la determinazione dei tempi di realizzazione dell'intero "I Stralcio del S.F.M.R";
- c) l'individuazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi e forniture di cui sopra;
- d) l'individuazione delle risorse regionali destinate al cofinanziamento dell'intervento "I Stralcio del S.F.M.R".



Articolo 3**(Finalità)**

Il presente Accordo di Programma è finalizzato:

- a) ad adeguare le modalità di erogazione del contributo statale riconosciuto alla Regione Veneto per l'attuazione del I stralcio del S.F.M.R. a quelle adottate con l'ADP sottoscritto, tra il MIT e il medesimo ente territoriale, in data 17 dicembre 2002 ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 422/97;
- b) a stabilire gli impegni delle parti rispetto alla realizzazione degli interventi;
- c) a fissare le modalità di erogazione delle risorse;
- d) a individuare le procedure per una eventuale rimodulazione degli interventi di cui all'art. 2;
- e) a individuare le modalità più opportune per il monitoraggio dell'Accordo e l'individuazione di eventuali criticità.

Articolo 4**(Individuazione degli interventi oggetto del I Stralcio)**

Nelle schede di cui Allegato 1 sono riportati gli interventi cofinanziati con le risorse ex lege 211/92.

Nell'Allegato 2 sono riportati gli interventi, già richiamati nell'Allegato 1 – Colonna B, delle opere in corso di realizzazione con l'indicazione dei tempi di completamento.

Nell'Allegato 3 sono riportati gli interventi, già richiamati nell'Allegato 1 – Colonna C, delle opere ancora da realizzare con l'indicazione dei tempi di realizzazione.

Articolo 5**(Riepilogo risorse)**

Le risorse necessarie alla copertura degli interventi di cui all'art. 4 sono quelle derivanti dal mutuo acceso dalla Regione Veneto con la Banca DEPFA BANK, e rinvenienti sul conto corrente n. 30522, acceso presso al Banca d'Italia Sez. di Venezia, intestato alla Regione Veneto con vincolo a favore del MIT, la cui disponibilità è pari ad euro 130.509.932,18.

Articolo 6**(Erogazione e trasferimento delle risorse)**

1. Le risorse del contributo statale necessarie all'attuazione del presente Accordo di Programma sono erogate a favore della Regione Veneto, tenendo conto dell'importo già erogato pari ad € 51.588.424,02, con le seguenti modalità:
 - a) All'atto della sottoscrizione del presente Accordo ulteriore erogazione di € 24.276.539,19, a completamento di quanto già erogato, in relazione alle spese rendicontate di € 184.264.695,12 a questo Ministero e alla percentuale di contribuzione (nella misura del 41,226 %) che equivarrebbe ad un contributo pari ad € 75.964.963,21 (€ 51.688.424,02 + € 24.276.539,19);
 - b) un'anticipazione pari al 40% del contributo statale residuo a fronte del 40% del valore residuo degli investimenti pari ad € 257.682.404,88 (441.947.100,00 – 184.264.695,12) di cui all'Allegato 1, entro 60 GG dall'efficacia del presente Accordo;
 - c) ulteriori anticipazioni del 20%, fino alla concorrenza del 100 % dell'importo dei lavori, entro 60 gg dalla ricezione della comunicazione da parte della Regione dell'avvenuto utilizzo di risorse finanziarie per importi tali che le disponibilità residue ammontino a non più del 10% del valore globale degli interventi non ancora completati, stimato sulla base dello stato di avanzamento delle procedure di affidamento dei lavori;
2. le erogazioni di cui al precedente comma 1 restano subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse nell'ambito dello stato di previsione della spesa del MIT;
3. gli effettivi oneri saranno contabilizzati a conclusione di ciascun intervento come risultante anche da ribassi in sede di gara;
4. le parti si danno atto che le risorse saranno erogate con vincolo di destinazione alla realizzazione degli interventi;
5. la Regione si impegna a trasferire le risorse ricevute al soggetto attuatore nei limiti strettamente necessari ad assicurare il corretto adempimento degli obblighi contrattuali connessi all'esecuzione dei lavori, ivi compresi, nei limiti di risparmi di spesa dell'intero accordo, gli oneri eventualmente conseguenti a contenziosi relativi agli interventi oggetto del presente accordo limitando ai livelli strettamente necessari eventuali anticipazioni.

Articolo 7

(Rimodulazione della programmazione degli interventi)

Gli interventi di cui all'Allegato 3 sono rimodulabili, a condizione che eventuali incrementi di spesa abbiano copertura finanziaria certa, nelle seguenti fattispecie:



- a) qualora siano comprovate cause ostative alla realizzazione degli interventi nei termini e modi concordati;
- b) qualora gli interventi risultino non coerenti con atti di programmazione regionali successivi alla sottoscrizione del presente Accordo;
- c) qualora per sopravvenute esigenze tecniche e programmatiche si renda indifferibile la realizzazione di interventi in precedenza non previsti;
- d) qualora siano coerenti con gli obiettivi della legge di finanziamento.

Articolo 8

(Impegni delle parti)

Fermo restando ogni altro impegno convenuto nel presente accordo, la Regione Veneto si impegna a completare e a realizzare gli interventi di cui rispettivamente all'Allegato 2 e all'Allegato 3 nei tempi previsti nei medesimi allegati.

Articolo 9

(Monitoraggio)

1. Le parti si avvalgono del Comitato di Verifica e Monitoraggio istituito ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 422/97 per monitorare:
 - a) lo stato di attuazione dell'accordo e dei singoli interventi;
 - b) le eventuali criticità;
 - c) la coerenza degli interventi con gli obiettivi fissati dalla legge;
 - d) eventuali ipotesi di rimodulazioni degli interventi;
2. A tal fine la Regione si impegna a fornire al Comitato, di cui al comma precedente, una relazione semestrale;
3. Il Comitato dovrà relazionare almeno semestralmente al MIT;
4. La Regione si impegna, comunque, entro 180gg dalla conclusione dei singoli interventi, finanziati con il presente accordo, ad inviare al MIT una scheda di sintesi con la descrizione dei dati salienti degli interventi medesimi e delle risorse utilizzate per la relativa copertura finanziaria. Le schede di cui sopra, per gli interventi già realizzati all'atto della stipula del presente accordo, dovranno essere inviate al MIT entro 180 gg dalla stipula medesima.
5. Le attività del Comitato di cui ai punti 1., 2., 3. e 4. costituiscono atti endoprocedimentali necessari ai fini dell'erogazione dei contributi previsti all'articolo 6 punto 1 lettera b e c.



Articolo 10

(Periodo di validità dell'Accordo)

1. Il presente Accordo è da intendersi valido fino all'integrale erogazione del contributo statale ed al conseguente completamento di tutti gli interventi di cui all'Allegato 2 e all'Allegato 3.

Data

Per IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

.....

Per IL PRESIDENTE DELLA REGIONE VENETO

.....

